



ORDINANZA N° 2 /2019

OGGETTO:

DIVIETO DI TRANSITO, PER TUTTE LE CATEGORIE DI VEICOLI, STRADA CONTRADA PIETRASANTA.

IL SINDACO

Vista la mail trasmessa da proprietari di abitazioni in C/da Pietrasanta, non residenti, con la quale si faceva presente che le condizioni della strada che conduce ai propri fabbricati è impraticabile, con la stessa chiedevano la tempistica per la messa in sicurezza di detta strada;

Vista la relazione di sopralluogo del Comando Polizia Locale, dalla quale si evince che, a causa del nubifragio abbattutosi nel mese di ottobre u.s., la strada che conduce in C/da Pietrasanta risulta essere in precarie condizioni e la circolazione veicolare risulta essere approssimativa con grave pregiudizio per la pubblica incolumità;

Accertata l'assoluta necessità, per obiettive ragioni di salvaguardia dell'incolumità pubblica, fino alla messa in sicurezza della strada di cui trattasi, di vietare in modo assoluto la circolazione veicolare;

Considerato che al momento nessun cittadino risulta essere residente in C/da Pietrasanta;

Visti gli artt. 6 ,7 del vigente Codice della Strada approvato con D. Lgs. N. 285/92 e l'art. 179 del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000,

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa, a salvaguardia della pubblica incolumità, l'interdizione del transito a tutte le categorie di veicoli nella strada che conduce alla C/da Pietrasanta.

La trasmissione della presente ordinanza: all'Area Tecnica Comunale per l'attuazione ed applicazione della segnaletica, al Comando Polizia Municipale ed alle altre Forze di Polizia per l'osservanza.

A norma dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90 si avverte che, avverso la presente ordinanza in applicazione della legge 1034/71, chiunque vi abbia interesse, potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al TAR.

In relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 D. L.vo n° 285/92, sempre nel termine di giorni 60, può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento, emanato con D.P.R. n° 495/90.

Dalla Residenza Municipale, 04.02.2019



IL SINDACO
Maurizio DE NISI